

Verbale Assemblea dei delegati FSC 26/01/2024

Presenti

Michele Manco Presidente
Simona Cafaro delegato GSAVD – Vice presidente
Giuseppe Paladino delegato GSAVD
Francesco Maurano delegato GSNE - Segretario
Vincenzina Finelli delegato GSNE – Curatore centro di documentazione speleologica F. Allocca
Norma Damiano delegato GS CAI NA – Curatore catasto cavità naturali
Umberto Del Vecchio delegato GS CAI NA

Assenti

Delegati GS CAI SA
Francesco Montefusco– Tesoriere

Uditori

Lupo V.
Vairo V.
Cherillo A.
De Piano T.
Giorgetti I.
Longo R.

Odg

1. Relazione Presidente
2. Relazione Curatore Catasto Cavità Naturali
3. Relazione Curatore Catasto Cavità Artificiali
4. Relazione Curatore Centro Documentazione Speleologica
5. Bilancio consuntivo 2023
6. Elezioni cariche sociali 2024-2026
7. Varie ed eventuali

La riunione si apre alle 21.00 e viene svolta presso la sede del GSNE a Starze di Summonte (AV), la riunione è legalmente valida essendo presente la metà dei gruppi federati.

1. Il Presidente Michele Manco espone la Relazione Presidente che si allega al presente verbale, conclude auspicando che la nuova presidenza possa portare avanti nuovi progetti ed iniziative, sicuramente bisognerà aggiornare lo statuto su questo tutti concordano ed in particolare Del Vecchio sottolinea la necessità di rendere la FSC più snella svincolando il ruolo decisionale dall'Assemblea dei Delegati.
2. Norma Damiano curatrice espone la relazione del Catasto Cavità Naturali che si allega al presente verbale
3. Essendo la curatrice Ivana Guidone assente giustificata la relazione del Catasto Cavità Artificiali viene esposta da Norma Damiano
4. Vincenzina Finelli curatrice del Centro di Documentazione espone la relazione. Nell'ambito bibliotecario si propone di raccogliere bibliografia e notizie sull'area del Bussento creando un'antologia monografica da presentare e distribuire al prossimo raduno.
5. Essendo assente il tesoriere Il presidente Manco espone il Bilancio 2023, la FSC chiude in attivo per 3862,00€, l'assemblea approva il bilancio.

6. Si procede alla votazione delle cariche sociali, al 19 di gennaio sono pervenute le seguenti candidature: Simona Cafaro a Presidente con vice Presidente Michele Manco, Ivana Guidone a Curatrice Catasto Cavità Artificiali, Norma Damiano a curatrice Catasto Cavità Naturali, Vincenzina Finelli a curatrice del Centro di Documentazione F Allocca. Si procede alla votazione tutti i candidati vengono eletti con 3 voti su 3.
- Segue l'individuazione del segretario e tesoriere nell'ambito dei delegati, si propongono e sono nominati segretario: Francesco Maurano, tesoriere: Umberto Del Vecchio
7. Varie ed eventuali
- a. Manco vista la lettera inviata da Tetide organizzatrice del raduno di contribuire per un raduno condiviso e partecipato propone che la FSC contribuisca, i delegati prendono atto della cosa ma importo e decisione verranno prese mezzo mail.
 - b. Manco suggerisce di organizzare una Assemblea degli Speleologi che si anche un momento di presentazione dei lavori e quant'altro non solo da parte dei campani ma da tutti quelli che lavorano nella nostra regione, i delegati sono d'accordo ma suggeriscono che potrebbero essere due momenti differenti di un fine settimana, data e modalità verranno stabiliti in seguito e via mail.
 - c. Finelli ricorda che secondo accordi presi con l'amministrazione di Corleto bisogna organizzare degli eventi: si comincia a pensare ad un incontro didattico presentazione a breve del sentiero delle grave
 - d. Il GSAVD. propone di fittonare Grava di Fra Gentile, Grava ed Inghiottitoio dei Vallicelli tale proposta era stata approvata nella precedente assemblea si allega preventivo di spesa, la decisione verrà presa via mail, tutti i gruppi sono invitati a collaborare
 - e. Manco propone una targa a Giovanni Galdieri come socio Benemerito, i delegati non approvano
 - f. Maurano rapidamente illustra il convegno internazionale "Speleologia Digitale: Dati, Tecnologie e Catasti per la Protezione del Patrimonio Sotterraneo e Gestione del Territorio" che si terrà a Caselle in Pittari il 31 ottobre 2024 nell'ambito di Syphonia 2024 chiedendo il patrocinio alla FSC, perverrà istanza via mail.

La riunione si chiude alle ore 23.00

Il segretario FSC
Francesco Maurano



FEDERAZIONE SPELEOLOGICA CAMPANA

RENDICONTO ANNO 2023 al 31/12/2023

USCITE		*
Spese bancarie c/c	€ 181,40	b
Aruba	€ 88,14	b
quota anno 2023 SSI	€ 140,55	b
acquisto libro per Biblioteca FSC	€ 150,55	b
Pali per sentiero Grave	€ 165,03	b
Rimb. spese bibi.ca ant da pres	€ 394,39	b
Materiale sentiero delle Grave	€ 73,25	b
Rifacimento Cartelloni Sent delle G	€ 54,95	b
TOTALE USCITE	€ 1.248,24	

* b = banca; c = contanti

ENTRATE		*
interessi attivi su cc	€ 3,23	b
Quota ass.tiva GSAVD 2022+2023	€ 200,00	b
Quota ass.tiva CAI Napoli 21/22/2023	€ 300,00	b
Quota ass.tiva Nat. Esp 2023	€ 100,00	b
TOTALE ENTRATE	€ 603,23	
DISAVANZO FINANZIARIO	€ -620,47	

ATTIVITA'		

PASSIVITA'		

CREDITI

	€ 0,00	
Quota ass. NAT. ES.	€ 0,00	
Quota ass. CAI SA 2023	€ 100,00	
Quota ass. CAI NA	€ 0,00	
Quota ass. GSAVD	€ 0,00	
TOTALE CREDITI	€ 100,00	B

DEBITI

	€ 0,00	
TOTALE DEBITI	€ 0,00	

IBAN IT94S0878489580013000114203

BANCA 01/01/2023	€ 4.485,92	
TOTALE ENTRATE	€ 603,23	
TOTALE USCITE	-€ 1.248,24	
BANCA 31/12/2023	€ 3.840,91	C



CASSA CONTANTI

tesoriere al 31/12/2023	€ 15,00	
incassi del tesoriere	€ 0,00	
versamenti in banca del tesoriere.	€ 0,00	
pagamenti del tesoriere	€ 0,00	
totale in cassa a tesoriere	€ 15,00	
presidente al 31/12/2023	€ 6,91	
incassi presidente	€ 0,00	b
versamenti in banca del presidente	€ 0,00	
giroconto banca v/cassa presidente	€ 522,59	
anticipazioni del presidente	-€ 522,59	
avere del presidente	€ 0,00	
totale in cassa al presidente	€ 6,91	
TOTALE CASSA	€ 21,91	D

TOTALE ATTIVITA' B+C+D	€ 3.862,82
-------------------------------	-------------------

PATRIMONIO NETTO	€ 3.862,82
-------------------------	-------------------

TOTALE PASSIVITA'	€ 3.862,82
--------------------------	-------------------



Relazione di fine anno del Centro di Documentazione Speleologica "F.Allocca"

Scaffale

Acquisizioni

Speleoteca

Incontri

Scaffale

La Biblioteca è stata trasferita a giugno dalla vecchia sede del FSC a Pertosa, nei locali del Comune di Corleto Monforte (SA).

I volumi sono stati collocati in una libreria di 25 ripiani, ordinati per sezioni di collocazione, sulla base delle classificazioni UIS (ugualmente alla loro catalogazione su Speleoteca). Sono stati visti i doppi e inseriti in una lista di "Scambi e desiderati" e sono stati messi da parte i libri non inerenti alla speleologia, che sono stati fatti visionare all'assemblea della FSC e consegnati ai soci interessati. Successivamente anche i 3 armadietti della FSC sono stati trasferiti a Corleto, uno nella biblioteca stessa e 2 nei locali adiacenti.

La biblioteca è aperta dal Lunedì al Venerdì, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. I libri sono consultabili solo in loco, per tutto il resto sotto richiesta.

Acquisizioni.

La Biblioteca riceve periodicamente alcune delle riviste principali di speleologia edite in Italia.

Per quanto riguarda invece l'acquisizione di altri volumi, pochi i libri in più nei nostri scaffali: nessun acquisto ma solo qualche donazione e scambio. Bisogna incrementare indubbiamente gli acquisti e investire sul materiale documentale. Molti invece gli scambi effettuati durante il raduno, svariati periodici e alcuni volumi interessanti inerenti alla Campania.

Speleoteca

Ho quasi finito di inserire tutti i volumi in Speleoteca, ne mancano una cinquantina.

In Allegato i file delle monografie, periodici e il totale del patrimonio librario dei volumi disponibili in Speleoteca.

Incontri.

- 24/06/2023 In occasione del trasferimento dei libri nella nuova sede, si è svolto a Corleto Monforte un incontro con Michele Sivelli e Luca Pisani della Biblioteca Centro Italiano di Documentazione Speleologica "Franco Anelli" di Bologna. Hanno partecipato all'incontro i curatori delle biblioteche campane inserite nel progetto Speleoteca (GSNE, GSAVD, FSC), e molti soci dei gruppi.



La giornata ha avuto come obiettivo prioritario l'**allestimento della biblioteca della Federazione Campana** nei nuovi locali di Corleto, sono stati scartati e visti tutti i cartoni contenenti i volumi e si è iniziata una prima suddivisione degli stessi per sezioni di collocazione, sulla base delle classificazioni UIS.

Molte le riflessioni fatte sul futuro della Biblioteca, in particolare sul progetto di ampliamento del patrimonio librario. Che fare? Valutando il posseduto, si sono prese alcune decisioni: Alienare i periodici esteri (ne possediamo un numero esiguo), che potranno essere scambiati con altri testi; Completare le collezioni di alcune riviste importanti; **Concentrare le ricerche nell'acquisizione di bibliografia inerente alla regione Campania**. Su quest'ultimo punto, vi invito a segnalare nuove pubblicazioni, inserti di riviste o quant'altro riguardi l'aspetto speleologico della regione.

-25/06/2023 Nella giornata successiva, si è tenuta la seconda parte dell'incontro dove si è affrontata la catalogazione e la spiegazione delle regole di **catalogazione sul portale Clavis** e nel pomeriggio l'inaugurazione della Biblioteca stessa con la presenza del Sindaco, dell'amministrazione e della cittadinanza.

Valutazioni

Quest'anno abbiamo fatto davvero un bel lavoro, finalmente la biblioteca è accessibile a tutti. Ora servono i contenuti!

Visto che quest'anno il raduno si terrà in Campania si potrebbe creare una raccolta di tutta la documentazione relativa all'area interessata. Anche se non recenti, sono numerosi gli scritti sulle esplorazioni speleologiche campane, potremmo realizzare questa raccolta e presentarla in quell'occasione.

So benissimo che cimentarsi nella realizzazione di un bollettino regionale tramite un collettivo di autori è chiedere troppo e se ne è già discusso, ma magari potremmo farci aiutare dall'intelligenza artificiale.

Abbiamo la disponibilità e l'intenzione di investire sullo sviluppo delle competenze?

Enza Finelli (Gsne)

Curatrice Biblioteca

Federazione Speleologica Campana



Relazione attività - Catasto Cavità Artificiali, FSC

Gennaio 2022 – Dicembre 2023

In questi due anni le attività sono state meno intense ma più proficue. Si è continuato ad aggiornare e sistemare le cartelle vecchie e convertendo le coordinate, alcune delle quali ancora con datum Roma 40. Si è cercato di sollecitare l'aggiornamento di alcuni vecchi rilievi e di portare a termine alcune esplorazioni lasciate in sospeso. Il lavoro è ancora tanto.

Situazione collaborazione Catasto Nazionale CA SSI e ISPRA

Nell'aprile del 2022, il geologo Paolo Maria Guarino dell'ISPRA, in virtù della collaborazione con SSI, ha passato al Catasto Nazionale SSI ben 150 cavità di Afragola (NA), tutte opere estrattive ormai coperte dall'abitato. Sono cavità censite ed esplorate negli anni '70 del '900 complete di rilievo e coordinate. Dati obsoleti, dunque, e documentazione non aggiornata. Si pone il problema se conferire codice catasto regionale o nazionale.

Nel dicembre 2023 si riceve e-mail dalla geologa Stefania Niso dell'ISPRA di Roma, che invitava a fornirle schede e dati cartografici delle cavità ed eventualmente effettuare un protocollo di intesa con lei. Si segnala che tale Niso sia una geologa che ha avviato un lavoro di mappatura cavità nella città di Roma e voleva scavalcare il suo collega Guarino allargando il suo DB a tutta l'Italia, ben consapevole che Paolo Guarino aveva da ben 4 anni già avviato una collaborazione con la FSC prima e la SSI dopo. Si coglie dunque un certo antagonismo tra i due uffici ISPRA e un comportamento tendenzialmente scorretto da parte della Niso, confermato anche dallo stesso Guarino.

Onde evitare di mettere la FSC in situazioni scomode, ho risposto che << *in qualità di curatrice del Catasto Cavità Artificiali della Federazione Speleologica Campana, le confermo l'esistenza di un protocollo d'intesa ancora in essere tra ISPRA (nella persona del geol. Paolo Maria Guarino) e il Catasto Nazionale CA della Società Speleologica Italiana (nella persona del geol. Giovanni Belvederi) al quale io mi devo attenere. Per qualsiasi informazione ulteriore la invito a rivolgersi direttamente al curatore nazionale dott. Belvederi.* >>.

Richieste di informazioni:

In questi due anni sono aumentata le richieste di informazioni e di dati catastali:

- aprile 2022, ricevuto e-mail da Daniele Capuano ingegnere che svolge Consulenza Tecnica di Ufficio per conto del Tribunale di Napoli. Voleva sapere a chi poteva rivolgersi per avere informazioni su una cavità il Corso Vittorio Emanuele. Siccome in catasto non risultava nulla di quella zona l'ho indirizzato a Gianluca Minin della Galleria Borbonica che svolge ispezioni in cavità proprio per il Comune di Napoli.



- ottobre 2022, si riceve e-mail da Elisa Di Giovanni del CNR ISMed (Istituto di Studi sul Mediterraneo) di Napoli chiedeva indicazioni sulla classificazione delle CA in Campania per uno studio sulla realtà ipogea italiana e, nello specifico, sulla potenziale fruizione turistica delle CA.

Dovendo passare dati sensibili, si è suggerito alla Di Giovanni di fare richiesta scritta su carta intestata dal suo istituto, in modo da tenere documentazione scritta di quanto richiesto. Le sono state poi passate le cavità edite (circa 2/3), complete di indicazione bibliografica e tipologica; inoltre le è stato comunicato il numero totale delle CA in catasto suddivise per tipologia. Dopo l'estate del 2022, la Di Giovanni, condivide con i catasti la pubblicazione fatta grazie ai dati passatele dalla FSC. La rivista è "*Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile di qualità. Il caso del turismo sotterraneo e sue implicazioni*", pubblicata da SRM, Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, specializzato nell'analisi delle filiere produttive e del turismo. La finalità della ricerca ha carattere conoscitivo ed informativo ed è stata presentata venerdì 28 ottobre alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico a Paestum, in una sessione dedicata: "*L'Archeologia sotterranea per un turismo più esperienziale e sostenibile. Incontro Nazionale delle Città Ipogee*". La pubblicazione è stata poi girata ai delegati FSC.

- novembre 2022, si riceve e-mail da un certo Diego Santoro, residente ad Afragola che era preoccupato per la presenza di cavità sotto il suo condominio. Chiede infatti ragguagli su una cavità sita in Via Vincenzo Calvanese 27/33 in Afragola (NA); mi comunica che negli anni sono stati sversati nelle 6 bocche di aerazione rifiuti di diverso genere senza chiudere mai i pozzi. La cavità al momento non è esplorabile. Chiedeva quindi se tale situazione provochi problemi di sicurezza e che tipo di intervento è necessario fare. Gli è stato risposto che, se voleva, gli speleologi potevano solo dare un'occhiata ai pozzi di ingresso, capire se era il caso o meno di esplorarla ed eventualmente aggiornarne la documentazione, senza occuparsi di messa in sicurezza e rilascio documentazione a valore legale. Gli ho passato quanto avevo su Afragola, ha ringraziato.

- gennaio 2023, si è contattati da un certo Gianni Bettini Studio Biosfera incaricato dal PNCVD per Piano di Gestione per la "Zona speciale di conservazione" di Monte Sacro e dintorni. Chiedeva di avere uno shapefile delle eventuali cavità artificiali presenti nell'area. Ho chiesto ai gruppi se avessero nulla di quella zona, senza ricevere risposta alcuna. Al signor Bettini ho poi risposto che non abbiamo nulla in catasto.

- marzo 2023, entrambi i catasti FSC vengono contattati da Paolo Agnelli, zoologo e speleologo di Firenze che stava lavorando allo studio dei chiroterri del Parco del Vesuvio, per conto del Parco stesso. Doveva eseguire dei rilievi invernali nelle piccole grotte del Parco. Per le CA voleva dati e ubicazione delle tre gallerie drenanti di Olivella (uniche CA del Parco), già edite da anni. Gli ho passato quanto gli serviva, chiedendogli in cambio foto di ingressi aggiornate. Ho ricevuto infatti alcune foto.

- maggio 2023, si riceve e-mail da Federica Morra dell'associazione Foqus di Napoli, con sede nel palazzo delle Vincenziane a Montecalvario. Chiedono di effettuare un sopralluogo e la documentazione di



una cisterna presente sotto il chiostro seicentesco. A giugno sono andati la sottoscritta (GSNE), Umberto Del Vecchio (GS CAI Napoli), Mauro Palumbo e Maria Teresa Martino (GSAVD). Effettuata documentazione e rilievo 3D. Passato tutto in cartaceo e pdf all'associazione. Il 17 luglio ho mandato la stessa relazione, che ho consegnato a Foqus, anche alla FSC.

Esplorazioni

Il gruppo di lavoro formatosi nel 2021, per l'aggiornamento di alcune cavità idrauliche di Vico Equense, ha ultimato nel 2023 i rilievi delle tre gallerie idrauliche già presenti in catasto sperimentando il lidar dell'iPhone 13, messo a disposizione da L. Cozzolino (GS CAI Napoli). I rilievi interni si stanno ora integrando con le scansioni esterne eseguite sempre in 3D da U. Del Vecchio (GS CAI Napoli) con il suo Leica BLK 360. Dopo le ultime esplorazioni di Parenzan negli anni '50, si era persa memoria degli ingressi di queste cavità ma sono stati poi ritrovati grazie all'aiuto delle guide escursionistiche di Aequa Trekking (G. Buonocore e S. Apuzzo di Vico Equense) coi quali si sta tutt'ora collaborando. Nel dicembre del 2023, grazie al recupero e all'analisi delle fonti storiche, nella stessa zona sono state individuate altre tre cavità, mai documentate speleologicamente, e note solo ad alcuni contadini locali. Di tutto questo lavoro è in corso uno studio archeologico e geologico in via di pubblicazione.

Nell'ottobre del 2022 la sottoscritta viene contattata da un cittadino di Calvi Risorta che cercava informazioni su cavità di epoca romana presenti nel territorio di Calvi Risorta. In particolare chiedeva eventuali pubblicazioni, cartografie, posizionamenti e rilievi di opere idrauliche scavate per la bonifica dell'acquitrino locale e per la conservazione delle acque.

Le cavità in catasto nel territorio di Calvi sono ben 10, tutte messe a catasto negli anni '90 ancora con rilievo fatto a matita e digitalizzate in pdf, alcune pubblicate sull'Annuario Speleologico del CAI Napoli. Nessuna però è un'opera idraulica, quindi quelle da lui segnalate sono inedite. Dopo uno scambio proficuo di informazioni ha passato alcune pubblicazioni digitali di cavità della zona. È stato poi effettuato un breve sopralluogo ed è stato possibile esplorare una grossa cavità, scavata nel tufo alle spalle del cimitero di Calvi. Prese coordinate e inserite in segnalazioni. Si deve tornare per ultimare documentazione.

In settembre 2023 si segnalano due siti rupestri, sconosciuti al catasto ma non ad alcuni speleologi:

-> il borgo alto medievale di Zungoli (AV), sotto le cui case antiche sono presenti le così dette Grotte Bizantine. Si tratta, infatti, di cunicoli del IX-X secolo precedenti la realizzazione delle case del borgo, articolati su tre livelli e intercomunicanti tra di loro da gradinate. Consultato il PUC comunale è stato possibile avere una mappatura generale delle cavità, che si trovano proprio sotto i palazzi storici. Si deve decidere ancora se sia il caso o meno di metterle a catasto come "gruppo di cavità" o mapparle a una a una, cosa che



richiederebbe però tempo ed energie. Non sono comunque ipogei abbandonati, né caduti in disuso. Al momento sono segnalate e basta.

-> il borgo di Montecalvo Irpino (AV) località Trappeto. Dallo Studio geologico del PUC comunale si segnalano più di 80 cavità e si legge: « [...] *L'originario nucleo abitativo del Rione Trappeto necessita di un inquadramento geomorfologico particolare in quanto, oltre a rappresentare un importante bacino culturale è di fatto un'unità morfologica particolare, sia per le condizioni geostatiche delle "grotte di origine antropica" che lo definiscono, sia per lo stesso assetto morfologico di "area di cresta" bordato da scarpate in arretramento. [...] Nel loro assetto singolare le grotte si presentano in discrete condizioni di stabilità, ma è l'intera scarpata arenitica ad essere assoggettata ad arretramenti per crolli successivi: ne deriva che occorre operare una bonifica idrogeologica del Fosso Palombo, consolidare la "rupe del Tappeto" e mantenere gli ipogei. ».*

Come per il borgo di Zungoli, anche qui occorrerebbe effettuare un sopralluogo e poi decidere come procedere. Purtroppo lo stato franoso del fronte roccioso non incoraggia l'inizio di una campagna documentativa sul territorio.

Comunicazioni

È finalmente on line il nuovo geodatabase del catasto nazionale delle Cavità Artificiali.

Dal portale SSI:

https://www.arcgis.com/home/webmap/viewer.html?url=http%3A%2F%2Fsgi2.isprambiente.it%2Farcgis%2Frest%2Fservices%2FTest%2FSH_Napoli%2FMapServer&source=sd

Dal portale ISPRA:

<https://sinacloud.isprambiente.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=68e8bb3732954e319c05db7b1804d102>

È il risultato tanto atteso, dopo un lungo processo di collaborazione iniziato nel 2016 tra il Catasto CA della Campania e ISPRA, allargato poi al Catasto Nazionale CA nel 2018 dalla sottoscritta, nonché dall'allora Consiglio SSI.

Il progetto è ancora in itinere. A riguardo, si sta ultimando il caricamento delle cavità campane sul portale nazionale.



Conclusioni

- sono state aggiunte 6 cavità nuove, esplorate e documentate da speleologi;
- nell'ambito del protocollo di intesa tra SSI-Ispra sono state ricevute 150 cavità del comune di Afragola portando il numero delle cavità presenti in catasto a 378 unità;
- si sta ultimando di caricare i dati campani sul nuovo portale del catasto nazionale cavità artificiali della SSI, che al momento pare sia ancora in ultimissima fase di rodaggio;
- si sta approntando in via definitiva il GIS ad uso e consumo del curatore CA;

In sintesi si può dire che negli ultimi anni si registra un maggior interesse, da parte della comunità, per la conoscenza del sottosuolo in ambito urbano e non solo.

Il sito FSC rimane ancora il canale principale a cui liberi professionisti, ricercatori e privati cittadini attingono le informazioni necessarie per entrare in contatto con noi.

Tutti hanno sempre ringraziato moltissimo per il servizio, non banale, fornito dalla Federazione.

Invito tutti i soci federati di contribuire al censimento delle cavità compilando la scheda scaricabile dal sito FSC e allegando documentazione fotografica e topografica.



Ivana Guidone

*curatrice Catasto Cavità Artificiali
Federazione Speleologica Campana*

Relazione biennale (2022-2023)
Catasto delle grotte naturali della Campania
A cura di Damiano Norma, curatrice catasto cavità naturali della FSC

Il biennio 2022-23 rappresenta un periodo ricco di richieste di informazioni, aggiornamento dati ed inserimento di nuovi, ed attività interne alla Commissione Nazionale Catasto della Società Speleologica Italiana.

A fine 2023 viene nominato il nuovo coordinatore della Commissione Nazionale Catasto della Società Speleologica Italiana, subentra Fabrizio Toso il quale ha ripreso una serie di attività tra cui la verifica della situazione dei Catasti Regionali e della loro integrazione nel portale del Catasto Nazionale delle Grotte d'Italia (WISH). Grazie ad un gruppo di lavoro si è valutato quali dati inserire e si è stilata una nuova convenzione da sottoporre alle federazioni regionali le quali potranno decidere se parteciparvi o meno e se condividere tutti i dati che la commissione reputa utile ai fini del portale WISH. Attualmente i dati sono visibili sul portale della regione Campania (<http://sit.regione.campania.it/catastogrotte/>) non più aggiornati dal 2007, e sul sito della Federazione Speleologica Campana (FSC) utilizzando GoogleMap aggiornata al 15 gennaio c. a.. Aderire al progetto WISH permetterebbe agli utenti di poter eseguire delle ricerche ed interrogazioni sui dati, non solo a livello regionale, che al momento non è possibile eseguire con l'utilizzo di GoogleMap, ma anche nazionale tra tutte le federazioni che aderiranno.

Si ricorda che sul sito della FSC è presente il link alla scheda catastale da compilare ed inviare al curatore per procedere all'inserimento di nuove grotte.

Numerose sono le richieste di informazione che pervengono al curatore e riguardano l'ambiente speleologico ma soprattutto ambienti esterni come liberi professionisti, professori universitari, ricercatori, enti statali. Tra le richieste si segnala:

- la richiesta pervenuta dalla R.D.M. Progetti S.r.l. per la redazione dei Piani di Gestione di SIC dei Monti Picentini e del Parco Nazionale del Vallo di Diano e Monti Alburni;
- la richiesta pervenuta dai gestori del Parco del Dragone nel comune di Scala (SA) in merito alla Grotta di Scala (cp190) per ricevere materiale storico-tecnico e di consulenza sulle condizioni della grotta, a tal riguardo si è in attesa di combinare un appuntamento;
- la richiesta di dati per tesi di dottorato e studi generici. In particolare la rinnovata collaborazione per la tesi di dottorato della socia del Gruppo Speleologico del CAI Napoli Alessia Fuscone, la quale sta studiando alcune grotte di interesse archeologico della Campania;
- la richiesta pervenuta dal comune di Praiano (SA) per istituire un sito di visite guidate alla Grotta Chiara di Praiano cp590. Oltre a fornire le informazioni presenti a catasto si è data la disponibilità per un eventuale approfondimento sia della documentazione che per uno studio scientifico. Attualmente non si è ricevuta nessun ulteriore contatto;

- la richiesta pervenuta da uno zoologo-speleologo di Firenze per il monitoraggio dei Chiroterri del Parco Nazionale del Vesuvio, per conto del parco stesso;
- la richiesta pervenuta da SRM Studi e Ricerche per l'Economia del Territorio per la stesura dello studio "Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile di qualità. Il caso del turismo sotterraneo e sue implicazioni". I responsabili hanno fatto pervenire una copia pdf per il catasto;
- la richiesta pervenuta dalla Italferr S.p.A. per il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della nuova linea AV Salerno-Reggio Calabria la cui ipotesi di tracciato probabilmente attraverserà, a nord i territori compresi tra i Comuni di Romagnano al Monte, Caggiano e Polla, e, lato sud, il territorio compreso tra Casalbuono, Lagonegro e Rivello;
- la richiesta di aggiornamento e inserimento di nuove cavità subacquee raccolte nel volume "Le grotte sommerse dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta" redatto da Valerio Caronni e Paolo Mario Gay del Gruppo Speleosub Kamaraton.

Queste richieste sottolineano l'importanza di avere un database aggiornato che può avvenire solo con la collaborazione del mondo speleologico comunicando la scoperta di nuove grotte, di nuovi rami ma anche la rivisitazione di dati già conosciuti. Questo permette una condivisione completa della conoscenza del territorio.

Nel 2023 si è conclusa la sistemazione e diffusione di dati inerenti al Sentiero delle Grave, con la stampa del volumetto contenente rilievi, foto ingresso e descrizioni delle grotte che si incontrano lungo il percorso.

Nel biennio 2022/23 sono state inserite 23 nuove grotte di cui alcune già conosciute al catasto distribuite tra i massicci dei Monti Alburni, Massiccio del Cervati, Monti Lattari, Massiccio del Matese e Basso Cilento. Attualmente sono censite 1330 grotte.

Inoltre, sono state verificate e aggiornate le coordinate degli ingressi di alcune grotte oltre che sistemati e resi fruibili rilievi i cui dati erano presenti al catasto.

Le grotte censite sono ripartite nelle aree carsiche secondo il seguente schema:

Area carsica	n. grotte
Massiccio degli Alburni	312
Monti Lattari ed Isola di Capri	261
Basso Cilento	245
Massiccio del Cervati	173
Monti Picentini	107
Massiccio del Matese	72
Monti Tifatini	44
Monti di Avella e del Partenio e Monti di Sarno	32
Monti della Maddalena	20
Isola di Ischia	13
Massiccio del Taburno-Camposauro	11
Somma Vesuviana	11
Monte Maggiore	6
Isolate	23
	1330

Di seguito alcuni esempi degli ultimi dati inseriti:

1) Grotta Che non C'era, cp1515

Grotta terrestre ubicata nel comune di Corleto Monforte (SA), Monti Alburni.

Sviluppo reale: 1015 m; Dislivello totale -123 m.

**Federazione Speleologica Campana
Catasto delle Grotte della Campania**

Cp 1515 – Grotta Che non c'era

Corleto Monforte (SA)

Quota ingresso: 1196 m

Sviluppo reale: 1015 m

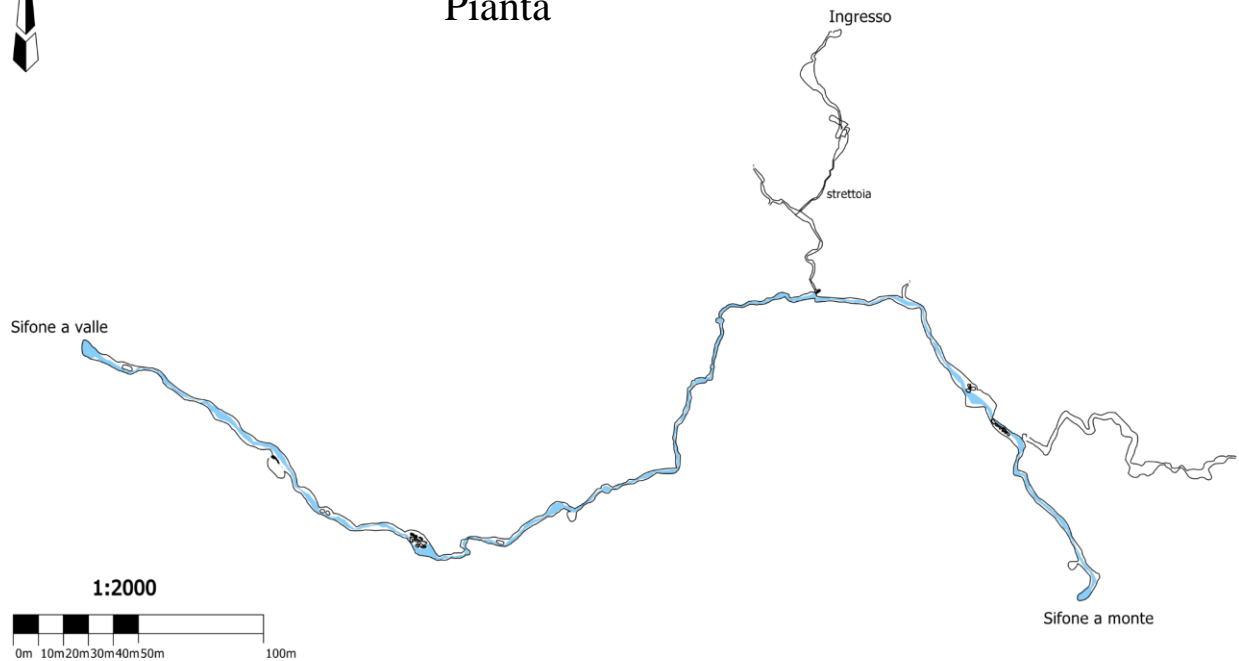
Sviluppo planimetrico: 946 m

Profondità: -123 m

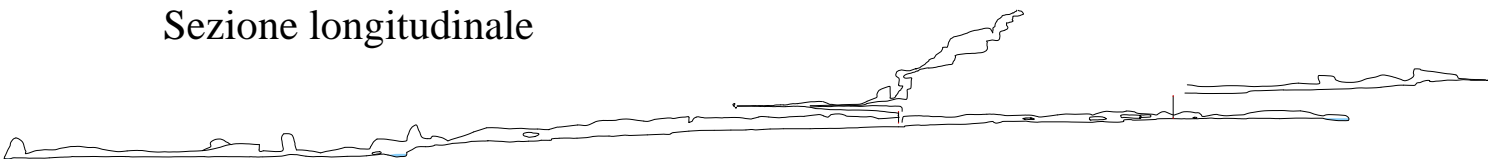
Rilievo: S. Cafaro, V. Lupo, G. Paladino,
G. Parente, M. Stasi, F. Capecchi,
N. Damiano, A. D'Agostino,
S. Emrick, V. Ettore, G. Pinto
GSAVD, GS CAI NA, GS Melandro



Pianta



Sezione longitudinale



2) Grotta Goffio I, cp1510

Grotta ubicata nel comune di Pimonte (NA), Monti Lattari.

Sviluppo reale: 33 m; Dislivello totale: -26 m.

**Federazione Speleologica Campana
Catasto delle Grotte della Campania**

Cp 1510 – Grotta Goffio I

Pimonte (NA)

Quota ingresso: 1327 m

Sviluppo reale: 33 m

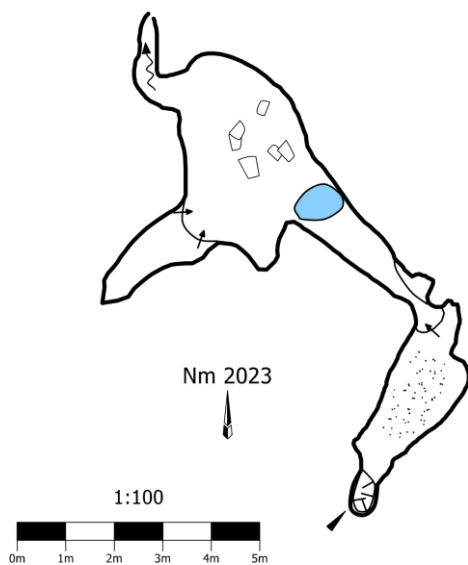
Sviluppo planimetrico: 14 m

Profondità: -26 m

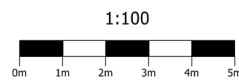
Rilievo: N. Damiano, L. Farina, L. Testa, S. Apuzzo, G. Buonocore

GS CAI Napoli – 12 marzo 2023

Pianta



Sezione
Longitudinale



3) Risorgenza di Cardaccio, cp1507

Grotta terrestre ubicata nel comune di Cusano Mutri (BN), Massiccio del Matese.

Sviluppo reale: 70 m; Dislivello totale: 59 m.

Federazione Speleologica Campana Catasto delle Grotte della Campania

Cp 1507 – Risorgenza di Cardaccio

Cusano Mutri (BN)

Quota ingresso: 605 m

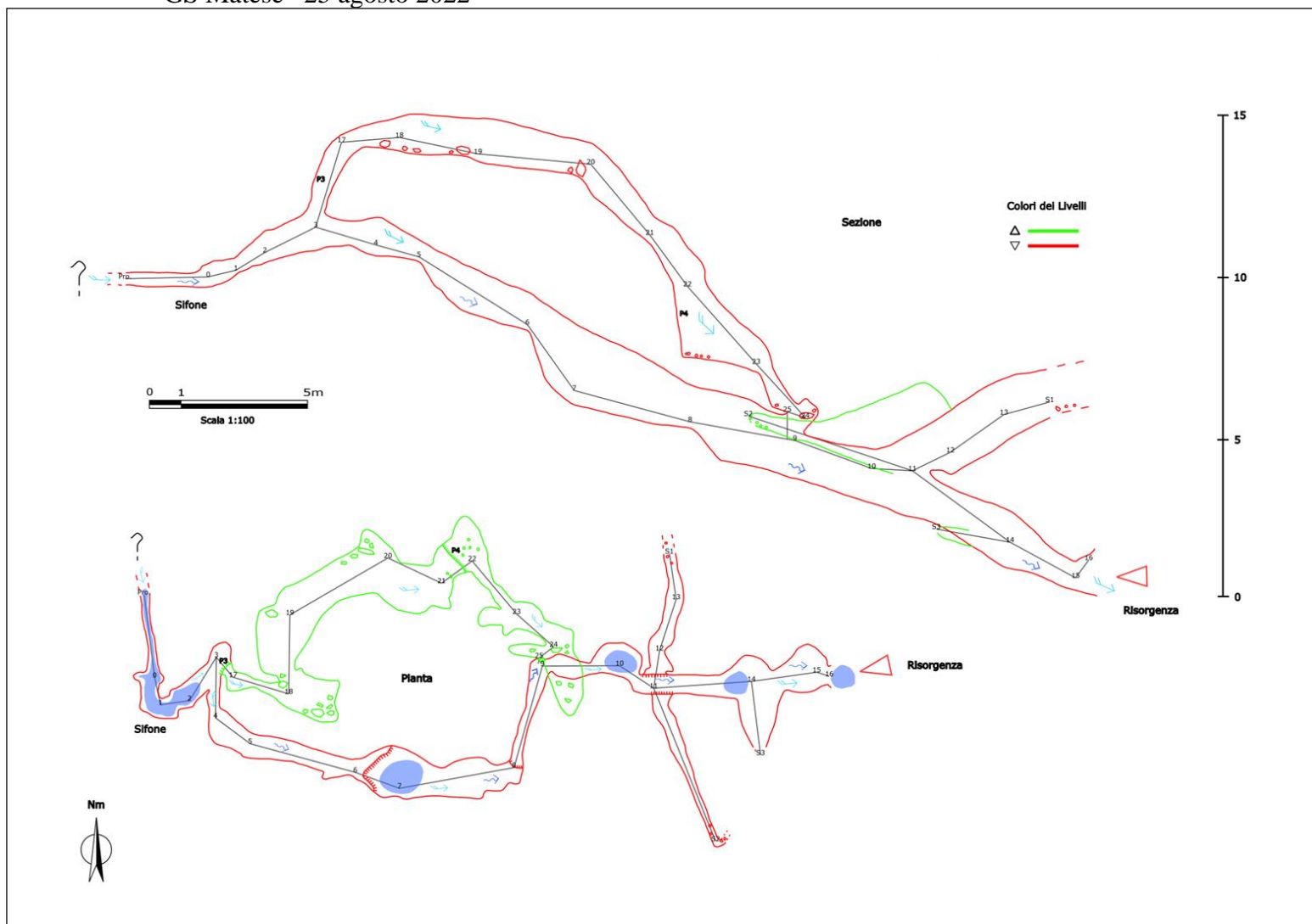
Sviluppo reale: 70 m

Sviluppo planimetrico: 59 m

Profondità: -15 m

Rilievo: S. Iannelli, M. Petrillo

GS Matese –25 agosto 2022



Contatti:

Norma Damiano, curatrice del catasto delle cavità naturali della Campania

catasto@fscampania.it